

Mozione n. 422

presentata in data 27 novembre 2023

a iniziativa dei Consiglieri Cancellieri, Marinelli, Bilò, Serfilippi, Menghi, Acciarri, Elezi, Marinangeli e Lupini

Richiesta di attivazione del Governo e degli interlocutori politico-istituzionali competenti per sbloccare la perdurante impasse sulle adozioni Cina-Italia

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO CHE

- ad oggi, 2023, risultano ancora bloccate dalla Cina nella fase finale le adozioni dei bambini regolarmente assegnati alle famiglie italiane, la cui procedura di abbinamento è stata formalizzata fra il 2019 e il 2020
- risultano in stato di stallo nello specifico le adozioni di 30 famiglie italiane in possesso di pergamena rossa e pergamena verde per quanto riguarda bambini cosiddetti "Special Need"

RILEVATO CHE

- la causa ufficiale addotta in tutti questi anni per giustificare l'interruzione dell'iter adottivo dei bambini dalla Cina è stata individuata dalle Autorità Cinesi nel sopraggiungere della pandemia da Covid-19
- oggi, a distanza di tre anni dalla prima ondata pandemica, questa motivazione dovrebbe essere decaduta e sicuramente non risulta valida per impedire alle coppie che formalmente sono genitori di andare a prendere i propri figli e portarli a casa loro, in Italia

CONSIDERATO CHE

- non sono mancate in questi anni le interlocuzioni con le Autorità Cinesi da parte del Ministero degli Esteri e degli Enti preposti a finalizzare le adozioni
- da queste interlocuzioni diplomatiche intrattenute dal Ministro degli Esteri con le Autorità Cinesi nel 2023 è emersa, per quanto riferito anche dal Vicepresidente della Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI), la loro intenzione di interrompere per il futuro le relazioni in materia di adozioni, avendo affermato che il paese è ormai in grado di farsi carico dei minori con l'adozione nazionale e che, tuttavia, porteranno a conclusione le procedure in cosiddetto "stato avanzato".
- nonostante questa dichiarazione ribadita più volte da parte delle Autorità Cinesi la situazione è ancora in stallo da troppi anni

TENUTO CONTO INOLTRE

- della particolare condizione di questi bambini, ossia "Special Need", che necessitano pertanto di cure peculiari e continuative
- dell'aspetto emotivo di grande apprensione e preoccupazione che le suddette famiglie e anche i figli bloccati in Cina (i quali sanno di avere dei genitori che li aspettano dall'altra parte del mondo ma che non possono raggiungere), stanno provando da ormai 4 anni

- degli innumerevoli sforzi portati avanti dalle famiglie italiane di mettersi in contatto e sbloccare tale situazione sia tramite gli Enti e le istituzioni, sia in prima persona, con tutte le Autorità Cinesi comprese le Ambasciate per poter dare finalmente ai loro figli una casa e tutte le cure e l'affetto che meritano

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

A rivolgersi presso i rappresentanti del Governo e gli interlocutori politici ed istituzionali competenti, chiedendo di lavorare nelle sedi internazionali preposte affinché si possa al più presto sbloccare la perdurante situazione di impasse relativa alle adozioni dalla Cina verso l'Italia.